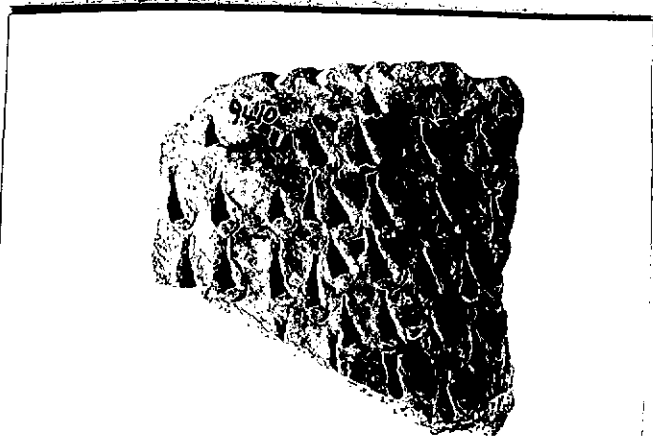


N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE		REGIONE	N.
16/00011315	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA		63	PUGLIA
(3606334) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.					
PROVINCIA E COMUNE: BA-BARI LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico OGGETTO: Framm. di orlo PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Pulo di Molfetta (stazione superiore) F° 177 IV SO "BISCEGLIE" DATI DI SCAVO: scavi di M.Mayer 1901 INV. DI SCAVO: (o altra acquisizione) DATAZIONE: Neolitico antico VI-V millennio ATTRIBUZIONE: Ceramica impressa tipo Molfetta MATERIALE E TECNICA: Impasto compatto beige-grigiastro con numerosi inclusi di varia natura. Sup.int. liscia di colore beige, sup.est. leggermente ruvida di colore camoscio. MISURE: sp. 1,1; h. 7,5; largh. 8. STATO DI CONSERVAZIONE: Discreto: l'orlo risulta corrosivo alle due estremità opposte. CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile ESAME DEI REPERTI: Proprietà della Provincia di Bari. CONDIZIONE GIURIDICA: NOTIFICHE:		INV. 9410 			
		DESCRIZIONE: Orlo assottigliato, parete verticale. L'orlo è ribattuto trasversalmente da profonde tacche impresse a crudo. La superficie esterna è decorata da file parallele fra loro di motivi triangolari, impressi profondamente a crudo, sottolineati, presso il lato più corto, da un leggero riporto di argilla. Numerosi sono i confronti istituibili per questo tipo di decorazione particolarmente diffusa nelle stazioni neolitiche pugliesi. Si rimanda comunque al catalogo: L.TODISCO, Ceramica neolitica nel Museo di Bisceglie, Bari 1980, tav. XVIII (170).			

NEG. 10621

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

La stazione superiore di contrada Spadavecchia, situata sulle pendici meridionali della dolina, ha rivelato la presenza di capanne a pianta circolare ed ovale e di tombe a fossa con scheletri in posizione rannicchiata. Fra il materiale recuperato vi sono alcuni frammenti di intonaco con l'impronta dei pali e numerose lastre di pietra che servivano, probabilmente, a foderare le tombe a fossa. (M.MAYER, Le stazioni preistoriche di Molfetta, Bari 1904).

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO: Invv.NN. da 8710/a a 10010

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Mario Langella

MARIO LANGELLA

DATA: 29 NOV. 1985

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

Francesca Radina

FRANCESCA RADINA



ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI: